

Chiesa di Santa Filomena

Sacrario caduti dell'Aereonautica

Con una pianta ellittica ad aula, la piccola chiesa sorge alla destra della Reggia Vanvitelliana.

Il fronte principale, dalla forma geometrica rettangolare, inquadra il vano d'ingresso lateralmente con due semplici lesene, che si raccordano ad un timpano a forma triangolare che chiude l'apertura definendo l'elemento trilitrico nelle classiche forme di pieno '700.

La forma geometrica della pianta è comunque uno dei caratteri originali dell'opera, infatti la disposizione della muratura perimetrale assume una forma tondeggiante con copertura a cupola.

Tali elementi anche se inusuali, sia per dimensione che per importanza non riescono a caratterizzarsi con autorevole autonomia. Infatti è tangibile il contatto con la "Reggia", della quale indubbiamente subisce l'influsso, per cui la posizione e la forma della cappella definiscono un carattere più urbano che architettonico, essendo elemento di cerniera tra la conclusione della struttura Vanvitelliana e la città.

Questo piccolo episodio architettonico, estremamente semplice negli elementi, presenta alcuni elementi desunti dalla panoplia classicheggiante, che si possono individuare nel fregio posto al di sopra del vano d'ingresso, che riecheggia la scomposizione in triglifi e metope, con quest'ultime senza alcuna decorazione. Quindi si legge il voler semplificare l'elemento architettonico del fregio, rilassando proprio il proprio discorso nei vuoti delle metope.

Il forte segno della copertura dalla forma a cupola chiude in maniera perentoria l'elemento architettonico cilindrico.

Lateralmente, in un piccolo spazio tra i giardini del Palazzo Reale e la chiesa, tre aperture in una muratura alta circa m.3 immettono all'interno dei giardini suddetti. Lo spazio risulta alquanto conchiuso e a fare da sfondo una piccola campana inserita in un elemento architettonico chiuso a timpano curvo rendono all'ambiente un'atmosfera ieratica.

C'è da dire che comunque la chiesa di Santa Filomena non può assurgere essere tra le architetture caratterizzanti del periodo nell'area casertana.

M. Benvenuti